

## INIZIA MALE L'AMMINISTRAZIONE FERRANDO

Nel corso del brevissimo Consiglio Comunale del 23 giugno, senza alcuna possibilità di discussione, il neo Sindaco Alberto Ferrando (PD) ha comunicato la nuova Giunta Comunale di Quiliano: Tallarico Antonio – vice Sindaco e Assessore ai lavori pubblici (segretario del PD quilianese), Lavazelli PierLuigi – Assessore al bilancio, ai servizi sociali ed ai tributi (neo tesserato a Rifondazione Comunista), Gozzi Federico – Assessore allo sport e alla cultura (Italia dei Valori) e Patrone Giovanni – Assessore esterno all'urbanistica (recede dall'addio all'attività politica ufficiale, reso pubblico sulle testate locali nel novembre scorso).

Da questa situazione emergono chiaramente le seguenti considerazioni politiche:

1. Tra i 5 componenti della Giunta Comunale non figura nessuna donna. È chiaramente un passo indietro rispetto alla precedente amministrazione, e non va nella direzione delle pari opportunità. Motivare l'accaduto con il fatto che nessuna aveva il tempo per svolgere tale funzione è ridicolo, in quanto bastava predisporre delle candidature femminili che avrebbero dato le garanzie necessarie.
2. Per la prima volta in questo Comune è stato nominato ad un assessorato importante e delicato comprendente l'urbanistica il commercio ed il patrimonio, un assessore esterno, che non è stato sottoposto al voto dei cittadini. È una scelta, pur legittima, ma che sembra calata dall'alto, scelta che imbarazza gli altri consiglieri eletti che a questo punto appaiono essere non sufficientemente competenti nelle materie indicate. E' evidente che questa situazione è confermata dalle gravi spaccature della maggioranza a meno di un giorno dall'insediamento del sindaco.
3. 4 componenti su 5 della Giunta (Sindaco compreso) sono stretta espressione di partiti politici. Da quello che si sta osservando in queste ore si può affermare che la lista "Impegno e Progresso" difficilmente possa ancora chiamarsi civica mentre per quanto riguarda gli accordi intercorsi tra i partiti componenti tale lista si può dire che siano stati caratterizzati da confusione e superficialità perché se no non si spiegherebbe una crisi ed una spaccatura a tempo di record.

Per tutti questi motivi la lista civica PARTECIPA ritiene che l'amministrazione Ferrando sia partita decisamente con il piede sbagliato mettendo in evidenza nervosismi incomprensibili al proprio interno ed evidenziando immediatamente numerose contraddizioni rispetto ai temi proposti in campagna elettorale. Speriamo che in futuro non prosegua tale situazione imbarazzante perché Quiliano è alla vigilia di scelte importanti.

In ogni caso la lista CIVICA PARTECIPA è un'opposizione presente e concreta e porterà avanti il suo ruolo di controllo fino in fondo in modo serio, democratico e progressista.

